



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PRODUZIONE INTEGRATA E SISTEMI DI QUALITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12921 del 24/09/2026

Proposta n. 35310 del 22/09/2026

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 03/12/2024 e ss.mm.ii (Codice AGEA n.3606). Approvazione dell'elenco n. 3 delle domande ammissibili e finanziabili.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità”. Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 03/12/2024 e ss.mm.ii (Codice AGEA n.3606). Approvazione dell’elenco n. 3 delle domande ammissibili e finanziabili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzione integrata e Sistemi di Qualità;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 , recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025, con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di organizzazione n.G4009 del 26/03/2026 riguardante il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità alla dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune, (Piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2023, n. 15 concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell’attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

VISTO il Regolamento della Commissione (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO il decreto del 23 dicembre 2022 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in seguito anche MASAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2023 n. 47, contenente le disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento 2021/2115 e le successive modificazioni, con particolare riferimento al decreto MASAF del 9 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 2023 n. 99 ed al decreto MASAF 30 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2023 n. 125;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42. Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto 4 agosto 2023 n. 0410727 del MASAF, concernente "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il decreto ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024, recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";

VISTA la decisione della Commissione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026 con la quale la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, la versione consolidata 7.1 del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia;

CONSIDERATO che il MASAF, in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP 2023-2027 per l'Italia;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, riveste il ruolo di Autorità di gestione regionale (AdGR) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10 novembre 2024 concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16314 del 3 dicembre 2024 recante l'approvazione del Bando pubblico per l'attuazione dell'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" (Codice Agea n.3603), contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno, e ss.mm.ii, oggetto di pubblicazione sul Bollettino ufficiale telematico ((BUR) della Regione Lazio n.98 del 05/12/2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24 dicembre 2025 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione del documento "D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, D.M. 93348 del 26 febbraio 2024. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali";

DATO ATTO che non è necessario approvare un documento specifico concernente sanzioni e riduzioni con riferimento all'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità", in quanto sono contemplate tutte le casistiche di riduzione ed esclusione previste nella determinazione dirigenziale n.G17774 del 24 dicembre 2025;

VISTE le successive determinazioni dirigenziali n. G01563 del 7 febbraio 2025, n. G03819 del 27 marzo 2025 e n. G05490 del 6 maggio 2025, che posticipano definitivamente il termine di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 22 maggio 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06988 del 4 giugno 2025, recante "Preso d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento dell'incarico di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06812 del 20 maggio 2026, recante "Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 03/12/2024 e ss.mm.ii (Codice AGEA n.3606). Approvazione del modello di Provvedimento di concessione ai beneficiari";

DATO ATTO che, per quanto sopra richiamato, alla data del presente provvedimento risultano correttamente presentate, tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore e valide all'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" (Codice AGEA n. 3606), n. 24 domande per un contributo complessivo richiesto di euro 1.548.371,43;

DATO ATTO che l'attività di controllo, i risultati delle verifiche eseguite e le misure adottate in caso di constatazione di discrepanze sono registrate nell'apposita check-list del controllo amministrativo, predisposta sulla base degli elementi (ICO, elementi e passi del controllo) presenti nel sistema informatico implementato dall'AGEA sul SIAN, denominato VeCI (Verificabilità e Controllabilità Interventi) e tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato sulla scorta di tutte le risultanze procedurali, istruttorie e di partecipazione al procedimento, comprese le contro-deduzioni ex art 10 bis L. 241/1990, laddove inviate dagli interessati;

RICHIAMATO quanto disposto al punto 7.3 (Autovalutazione dei progetti) del Bando pubblico, ai sensi del quale: *"Prima di procedere alla presentazione ("rilascio informatico") della domanda di sostegno deve essere obbligatoriamente effettuata l'autovalutazione del progetto ovvero il richiedente deve attribuirsi i punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al successivo articolo 9 in funzione del possesso o meno dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità stabilite per l'assegnazione delle priorità e dei relativi punteggi. Non è consentito in alcun modo, nelle fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno, procedere all'assegnazione di punteggi aggiuntivi rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione. Ne consegue pertanto, che il punteggio massimo assegnato ad un progetto a compimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità della domanda di sostegno, non possa essere superiore al punteggio risultante per la domanda di sostegno al momento della presentazione della stessa";*

RICHIAMATO l'articolo 10.2 del bando pubblico (Modalità di formazione della graduatoria), per il quale, alla lettera a) è stabilito che *“qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia inferiore alla dotazione assegnata, l'AdGR, su proposta del Referente Unico dell'Intervento (RUI), provvede ad autorizzare il finanziamento di tutte le domande di sostegno di quel comparto che saranno dichiarate ammissibili a seguito dei successivi controlli amministrativi. Tale disposizione comporta che è possibile procedere alla concessione del sostegno ai singoli beneficiari dopo la conclusione, con esito positivo, del controllo amministrativo delle rispettive domande, senza attendere la conclusione delle istruttorie di tutte le domande presentate per il bando”*;

DATO ATTO che l'importo del sostegno complessivamente richiesto, pari ad euro 1.548.371,43, è inferiore alla dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del Bando, pari ad € 1.870.698,60 e che pertanto si può procedere alla concessione del sostegno alle domande istruite con esito positivo e ritenute ammissibili senza attendere la conclusione delle istruttorie amministrative di tutte le domande di sostegno di cui all'elenco di graduatoria provvisoria approvato con Determinazione n. G06988 del 4 giugno 2025;

VISTO il documento “Elenco n. 3 delle domande ammissibili e finanziabili” contenente 3 (tre) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, corrispondenti ad un importo complessivo di spesa imponibile ammissibile di euro 284.587,62, corrispondente ad un contributo pubblico finanziabile di euro 199.211,33, domande che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate al Bando pubblico e del punteggio assegnato in esito alla verifica istruttoria di ammissibilità, si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie ed in applicazione delle disposizioni all'articolo 10.2 punto a) del Bando pubblico, di disporre l'approvazione del documento “Elenco n. 3 delle domande ammissibili e finanziabili”, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, contenente 3 (tre) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi per l'accesso all'Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” (Codice AGEA n. 3606) del CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 3 dicembre 2024 e ss.mm.ii., corrispondenti ad un importo complessivo di spesa imponibile ammissibile di euro 284.587,62, pari ad un contributo pubblico finanziabile di euro 199.211,33;

DATO ATTO che nell'elenco indicato non sono comprese le domande la cui istruttoria è ancora aperta e che resta confermata la possibilità di autorizzare a finanziamento queste domande con i successivi elenchi una volta concluse le verifiche amministrative, per le domande che si verranno a collocare in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;

RITENUTO quindi di autorizzare, in attuazione del Bando pubblico, il finanziamento di ulteriori istanze attraverso successivi elenchi di ammissibilità. Tali atti saranno adottati in base all'avanzamento delle istruttorie e alle relative risultanze;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente competente di adottare i formali Provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle domande di sostegno autorizzate al finanziamento, incluse nel richiamato Elenco n. 3 “Domande di sostegno ammissibili e finanziabili” utilizzando il modello di provvedimento definito con determinazione dirigenziale n. G06812 del 20 maggio 2026;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il documento “Elenco n. 3 delle domande ammissibili e finanziabili”, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, contenente 3 (tre) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi per l’accesso all’Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” (Codice AGEA n. 3606) del CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G16314 del 3 dicembre 2024 e ss.mm.ii., corrispondenti ad un importo complessivo di spesa imponibile ammissibile di euro 284.587,62 , pari ad un contributo pubblico finanziabile di euro 199.211,33, domande che sulla base delle risorse finanziarie assegnate al Bando pubblico e del punteggio assegnato in esito alla verifica istruttoria di ammissibilità, si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;
- di autorizzare, in attuazione del Bando pubblico, il finanziamento di ulteriori istanze attraverso successivi elenchi di ammissibilità. Tali atti saranno adottati in base all’avanzamento delle istruttorie e alle relative risultanze;
- di dare mandato al Dirigente competente di adottare i formali Provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle domande di sostegno autorizzate al finanziamento, incluse nel richiamato elenco n.3 “Domande di sostegno ammissibili e finanziabili” utilizzando il modello di provvedimento, definito con determinazione dirigenziale n. G06812 del 20 maggio 2026.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet istituzionale www.lazioeuropa.it nella sezione “CSR FEASR”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

Il Direttore Regionale

Dott. Roberto Aleandri